La profezia "diventerete tutti margheritini" !

Già tre anni fa il volto noto della politica amministrativa locale aveva lanciato il suo illuminato e lungimirante anatema. Ed oggi le sue ragioni sono sotto gli occhi di tutti. Gli esponenti della cittadina termale che conta al completo per osannare e reggere il moccolo ad un gruppo dal modificato nome con il volto del rinnegato passato. Inquisitori e condannati insieme per inquisire e condannare chi resta dall'altra parte.

«A morte la Democrazia Cristiana! A morte! Così al grido unanime di "orrore la politica è sporca, brutta, cattiva e corrotta al seguito di magistrati ed inquisitori dalla mano pesante mezza Italia va sotto processo, alla gogna ed infine al gabbio», così in sintesi andava morendo la detta prima Repubblica. Nel frattempo tra chi se ne tirava fuori, chi sgattaiolava e chi s'organizza per far credere di volere dare un volto nuovo al Bel Paese… insomma tra una vicissitudine ed un'altra, la sinistra va al potere. Ribaltoni, cambi, internos, al vertice orip o rap in conclusione e secondo qualcuno, come male necessario, ci è toccato affidarsi ad un imprenditore non politico per poter dire di aver salvato la democarazia in Italia e questo, ovviamente, nel bene e nel male. Ma la politica (orrrrrrrrroreeee!) è cosa da uomini e come tale, corrosa ed arsa all'invidia di chi come politico deve ammettere che ci è voluto un out sider per dare un volto ed una connotazione alla nazione, nel bene e nel male, oggi si ridisegnano i ruoli non sulla base di piani progetti e programmi, bensì sulla base di un unico credo: " distruggiamo Berlusconi!". Così, val ben il detto secondo cui in amore in guerra tutto è lecito e dunque è lecito anche tornare al passato. Pertanto la corte dei "farinielli" di provincia e non che sin ora osannava il Cavaliere, perseguiva la causa della morte democristiana, accreditandosi come il nuovo che avanza ora fanno da appendice al calderone Margheritiano. L'aveva detto il lungimirante Babbo: «Morirete democristiani! E a Casamicciola saranno tutti Margheritini». L'onorevole Scalera, leader della coalizione e grande amico di Peppino Castagna, ne è testimone come ne è testimone la realtà che ora si muove sotto gli occhi di tutti. Infatti dopo i vari passaggi di schieramento, dopo le sottoscrizioni e le promesse di voto, ieri la cittadina termale che conta, quella altisonante, la cittadina termale bene e quelli che con ansia attendevano il Decreto Biondi, era presente alla manifestazione, vestita da convegno, su "Sanità e termalismo Isola d'Ischia, prospettive e proposte", ben attenta a reggere il moccolo e a mostrare la sua presenza, al Sen Mancino democristiano doc della prima Repubblica, al Dott. Santini, ai vari assessori regionali Montemurro, De Luca, tutto questo mettendosi ben in vista quale testimonianza per le future richieste, ovviamente qualora l'Italia posta davanti all'alternativa sceglierebbe la via vecchia per … la via vecchia impupazzata. Insomma cambiano gli scenari, le epoche e la qualità del dibattito, ma i mercenari del potere, gli uomini e le loro miserie restano. Tanto che ad una anno esatto dalla sua scomparsa l'anatema di Babbo diviene concretezza rendendo mediocri gli "sfottò" di chi all'epoca gli aveva dato del pazzo.
Che dire ancora, Evviva la coerenza! Evviva l'Italia!